



## Rassegna Stampa del 8 Maggio 2019

### La Nazione

- Fogna del Sambre riparata: stop sversamenti.
- “Guasti e gli artisti suoi contemporanei”. Da sabato la mostra.

**FIESOLE**

**Fogna del Sambre  
riparata: stop  
sversamenti**

LE FOGNE del Sambre non perdono più. E' stato risolto, almeno per ora, lo sversamento di acque reflue nel torrente di Compiobbi. L'intervento è stato realizzato dal Consorzio di Bonifica nell'ambito di un'operazione di riqualificazione e regimentazione del corso d'acqua, coordinata dagli uffici tecnici del Comune di Fiesole. Da Pontanico in giù, infatti, erano presenti diverse perdite. Così, in occasione della messa in sicurezza idrica del torrente, il Consorzio di Bonifica ha provveduto anche ad alcune riparazioni. La situazione più delicata si trovava proprio all'interno dell'abitato di Compiobbi dove, ai piedi di una cascatella si era formato un laghetto. L'entità dello sversamento era tale che la pozza aveva attratto l'attenzione di alcuni ragazzini, che la scorsa estate andavano qui a fare il bagno. «Continueremo a monitorare la zona – assicura il sindaco Ravoni – Serva infatti un programma di manutenzione periodica per garantire il mantenimento della sicurezza idrica. Anche i privati sono stati chiamati a fare la loro parte».

**D.G.**



**FIESOLE**

**«Guasti e gli artisti  
suoi contemporanei»  
Da sabato al mostra**

**«GUASTI e gli artisti suoi contemporanei in dialogo con l'antico» è il titolo della mostra che da sabato sarà visitabile nella sale del Museo Archeologico di Fiesole. Vi figurano oltre quaranta opere d'arte, fra sculture, dipinti, e xilografie, una metà delle quali di Guasti, altre di Nello Bini, Guido Gambone, Gualtiero Nativi, Marino Marini, Arnaldo Pomodoro, Vittorio Tolu, Venturino Venturi, e Jorio Vivarelli. Curatori sono Mirella Branca e Jonathan K. Nelson. L'esposizione si affianca alla sezione allestita nella Sala Costantini, che ripercorre la genesi di «Slancio verso l'infinito», il celebre Monumento ai carabinieri martiri di Fiesole», realizzato nel 1964 da Guasti, per ricordare il sacrificio dei tre militari trucidati dai nazisti.**